



Istituto Comprensivo di Scuola Materna Elementare e Media di MOROZZO
Via L. Eula, 8 - 12040 Morozzo - tel. 0171772061 - fax 0171772022
e-mail: cnic80200e@istruzione.it - cnic80200e@pec.istruzione.it
indirizzo web: <http://www.icmorozzo.edu.it>



PROTOCOLLO COVID 19
PER GARANTIRE L'AVVIO
DELL'ANNO SCOLASTICO 21/22
NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA
PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DI COVID 19

Dirigente Scolastica Prof.ssa Daniela Calandri	RSPP Ing. Erica Gerbotto
Medico Competente Dott. Francesco Musiari	RLS M.ta Chiara Galleano

Morozzo, 7 settembre 2021

1. OBIETTIVI

Il presente protocollo, elaborato dalla Direzione dell'Istituto Comprensivo di Morozzo, ha lo scopo di definire le istruzioni e le procedure per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio epidemia di COVID-19, nonché di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigente, docenti, personale ATA, studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi dell'istituzione scolastica.

Il documento, nella presente versione, indica inoltre tutte le misure già messe in atto dal Datore di Lavoro, viene aggiornato in base all'evoluzione normativa ed alle disposizioni dello Stato, dalle autorità locali e dalla Regione Piemonte ed è stato redatto anche sulla base del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico" firmato dal MI e dalle OO.SS. in data 14 agosto 2021, Prot MIUR n. 21 del 14/8/2021

Il documento costituisce aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08.

Il sistema adottato ha lo scopo di:

- gestire il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nei singoli plessi e nell'accesso a questi;
- gestire la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a **contesti statici** (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), **dinamici** (persone in movimento) o **misti** (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- avere l'effettiva possibilità di mantenere la appropriata **mascherina** da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- gestire il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (**droplet e contatto**) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- avere la concreta possibilità di accedere alla **frequente ed efficace igiene delle mani**;
- potere effettuare l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso quali aule, uffici, spazi polivalenti ecc.;
- l'adeguata **pulizia ed igienizzazione** degli ambienti e delle superfici;
- assicurare una efficace **informazione e comunicazione**;
- garantire la capacità di **promuovere, monitorare e controllare** l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una **collaborazione attiva di tutti i lavoratori, degli alunni e delle famiglie** che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura chiama pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad **un rischio accettabile, ma non completamente azzerato.**

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO E SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, non riconducibile all'attività lavorativa specifica e, quindi, non rientrante nella concreta possibilità di valutarne con piena consapevolezza tutti gli aspetti gestionali in termini di eliminazione alla fonte o riduzione. Pertanto, il presente documento contiene solo misure che seguono la logica della precauzione ed attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria nazionale e/o locale.

Secondo la classificazione del “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'INAIL (INAIL 2020), il settore è classificato con un livello di **rischio integrato e di aggregazione basso**.

E' prevista da parte dei Datori di Lavoro l'integrazione del documento di valutazione dei rischi (DVR), con il coinvolgimento del R.S.P.P. e del medico competente e nel rispetto delle competenze del R.L.S.

La **sorveglianza sanitaria** è garantita nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo, circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020), privilegiando le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia, anche al fine di intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio.

Il **medico competente** fornisce ai lavoratori informazioni utili per evitare la diffusione del contagio; collabora attivamente con il datore di lavoro ed i soggetti che compongono il servizio di prevenzione e protezione nell'individuazione di tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 ed applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

In considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Il **rappresentante dei lavoratori** per la sicurezza è consultato e tenuto al corrente delle eventuali ulteriori iniziative da adottare, promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori ed è consultato tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione.

3. MISURE ATTUATE

Nell' anno scolastico 2020/2021, l'Istituto ha provveduto a:

- garantire la didattica in presenza per tutti gli ordini di scuola, salvo le sospensioni stabilite dalla normativa vigente o le quarantene disposte dall'autorità sanitaria competente;
- definire il “Piano di Sanificazione – Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche” , prot. n. 1917/2020, 1.1.a del 26/8/2020;

- aggiornare il DVR per l'a.s. 20/21 con "l'integrazione rischio biologico", prot. n. 1974/2020, 7.7.a, del 1/9/2020;
- adottare e applicare il documento sulla DDI, Didattica Digitale Integrata;
- garantire il distanziamento di almeno un metro all'interno delle aule, di cui si è rivisto il layout, con la collaborazione del Responsabile SPP;
- assicurare un costante ricambio dell'aria all'interno dei locali;
- garantire la distribuzione quotidiana delle mascherine chirurgiche agli alunni e al personale scolastico, delle visiere al personale in servizio nella scuola dell'infanzia o assegnato agli alunni disabili;
- assicurare i DPI adatti ai collaboratori scolastici;
- assicurare un'adeguata dotazione di prodotti igienizzanti, messi a disposizione presso le varie strutture;
- nominare un referente COVID per ogni plesso, nonché un referente COVID di Istituto;
- collaborare con le autorità sanitarie competenti per la definizione delle quarantene e le riammissioni a scuola degli alunni e del personale scolastico, al termine delle stesse
- monitorare costantemente l'applicazione delle misure di contrasto alla diffusione del COVID 19 e delle disposizioni di servizio man mano emanate;
- garantire l'informazione dei lavoratori sul rischio COVID 19;
- formare il personale scolastico in relazione a norme comportamentali; uso di dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2, norme igieniche da rispettare, corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, utilizzo e vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale, in modalità telematica anche attraverso i siti istituzionali e/o su cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso dei vari edifici e nei principali ambienti.

Il datore di lavoro ha, inoltre, informato preventivamente il personale, e chi intendeva fare ingresso nei plessi, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, avesse avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o fosse provenuto da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Tutte le persone che sono entrate a vario titolo per svolgere attività nei plessi sono state autorizzate direttamente e formalmente dal Dirigente Scolastico.

4. MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si applicano le disposizioni previste:

dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

- dal Documento tecnico INAIL "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione. Aprile 2020".
- dal Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020;

- dalla Circolare del Ministero della Salute “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività” del 29 aprile 2020;
- dall’art. 83 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”
- D.L. 105 del 23/7/2021

Le attività di prevenzione in fase di applicazione da parte della Direzione dell'Istituto prevedono:

- **l'informazione** dei lavoratori sul rischio COVID 19;
- **la formazione** in relazione a norme comportamentali; uso di dispositivi di protezione individuale per il contenimento del rischio da SARS-CoV-2, norme igieniche da rispettare, corretta procedura per indossare la mascherina chirurgica, utilizzo e vestizione/svestizione dei dispositivi di protezione individuale, in modalità telematica anche attraverso i siti istituzionali e/o su cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all’ingresso dei vari edifici e nei principali ambienti.

5. INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La Direzione dell'Istituto ha attivato attività di **informazione e formazione** sulle misure di prevenzione e protezione adottate tra le quali l'informativa a tutto il personale scolastico, la comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, in modalità telematica, tramite sito web, mail e/o su cartellonistica o altro supporto fisico, ben visibile all’ingresso dei vari plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo e nei principali ambienti.

La Direzione dell'Istituto ha **informato tutti i lavoratori e chiunque venga autorizzato a vario titolo dalla Direzione ad entrare nei plessi scolastici**, circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all’ingresso dei plessi e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi depliant informativi.

Le informazioni riguardano:

- **l’obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l’autorità sanitaria;**
- **la consapevolezza e l’accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere presso le strutture scolastiche e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all’ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;**
- **l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nell’accedere ai plessi (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell’igiene);**
- **l’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico (datore di lavoro) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento**

della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere a una distanza adeguata dalle persone presenti.

6. MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

6.1. Mappatura

E' stata effettuata la mappatura degli spazi presenti nei vari plessi scolastici dell'Istituto, destinati a tutte le attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale.

Tale attività si è svolta in collaborazione con i servizi tecnici dei comuni di Morozzo, Beinette, Margarita e Montanera, al fine di assicurare la didattica in presenza, seppur con rimodulazioni o eventuali riduzioni orarie.

Sono state individuate, quali possibili situazioni di assembramento, le seguenti attività che verranno debitamente proceduralizzate:

- ingressi/uscite;
- spostamenti interni alla scuola;
- ricreazione;
- refezione;
- attività motorie

Sono state definite specifiche misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio, nel rispetto dei principi di carattere generale, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

6.2. Misure organizzative generali

Accesso ai locali scolastici del personale scolastico e degli studenti

La preconditione per l'accesso ai plessi dell'Istituto **di studenti e di tutto il personale** a vario titolo operante è:

- **l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C**
- **non avere avuto una esposizione rischio a un caso COVID-19, sospetto o confermato.** (pag.14 Piano scuola 21/22)

All'ingresso della scuola **potrebbe essere effettuata la rilevazione della temperatura corporea.**

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto, si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

La CERTIFICAZIONE VERDE COVID del personale scolastico

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, il decreto-legge (articolo 1, comma 6) introduce, dal 1 settembre al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), la **“certificazione verde COVID-19” per tutto il personale scolastico.**

La norma definisce al contempo un **obbligo di “possesso”** e un **dovere di “esibizione”** della certificazione verde.

La certificazione verde è rilasciata nei seguenti casi:

6. aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
7. aver completato il ciclo vaccinale;
8. essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
9. essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti

Il Ministero della Salute - circolare n. 35309 del 4 agosto 2021/12 - ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata. E' previsto che per detti soggetti, in luogo della “certificazione verde COVID-19”, sia rilasciata una certificazione di esenzione dalla vaccinazione, a tutti gli effetti utile a “consentire l'accesso ai servizi e alle attività di cui al comma 1, art. 3, del decreto-legge 23 luglio 2021 n. 105” e, considerata la sfasatura temporale rispetto al decreto-legge di cui nella presente nota si tratta, agli edifici destinati alle attività educative e scolastiche.

Accesso esterni

L'accesso ai locali scolastici è **vietato** alle persone:

- con **sintomatologia respiratoria**
- che presentano una **temperatura corporea superiore a 37.5°C**
- che hanno avuto una **esposizione ad alto rischio a un caso COVID-19**, sospetto o confermato.

In generale, è ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, dovranno sottostare alle disposizioni del Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente, secondo i seguenti criteri di massima

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura (per gli esterni e i visitatori);
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;

- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

E' ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia).

Utilizzo zone comuni

- L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (ex aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.
- L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.
- Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

Viaggi di istruzione

Nei territori in **ZONA BIANCA** sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purchè di permanga in aree del medesimo colore bianco.

Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, uso dei mezzi di trasporto, ingresso a cinema e teatri...), nonché di quelle sanitarie usuali. (Piano Scuola, Prot. MI n. 257 del 6 agosto 2021)

6.3. Dispositivi di protezione

Come indicato nel "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022)" Prot. MI, n.000900 del 18.08.2021, **il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.**

Il **dispositivo di protezione** respiratoria previsto per il **personale scolastico** è la **mascherina chirurgica** o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n.111/2021, viene stabilito che *"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"*

6.4. Distanziamento

Il “Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (anno scolastico 2021/2022) prevede il rispetto di una **distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica)**, qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

Per i bambini più piccoli della scuola dell’infanzia la necessità di cura passa attraverso il contatto fisico. Il distanziamento è difficile, se non impossibile da applicare.

Le possibilità di configurazioni spaziali utili al distanziamento possono essere differenti a seconda della tipologia edilizia e delle pertinenze dei plessi dell’Istituto.

I locali segreteria sono organizzati in modo tale da evitare assembramenti di persone, con il ricevimento di una singola persona alla volta da bancone con apposito plexiglass di protezione ed uso obbligatorio della mascherina e gel igienizzante mani.

Sarà limitato l’utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Aule

In seguito ai sopralluoghi presso i plessi dell’Istituto, è stato rielaborato il **layout delle aule** destinate alla didattica con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire, laddove possibile, il distanziamento interpersonale di **almeno 1 metro**, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Area dinamica di passaggio

Anche **l’area dinamica di passaggio e di interazione** (zona cattedra/lavagna) all’interno dell’aula avrà una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di 2 metri, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Altri locali scolastici

In tutti gli altri locali scolastici dei vari plessi destinati alla didattica, rispetto alla numerosità degli studenti, verrà considerato un indice di affollamento tale da garantire il **distanziamento interpersonale di almeno 1 metro**.

Spazi comuni

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, l’Istituto prevede la definizione di percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, **anche attraverso apposita segnaletica**.

Per la ricreazione, le attività motorie e alcune programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, **sarà privilegiato lo svolgimento all’aperto**, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Per **le attività di scienze motorie all’aperto** il Piano Scuola, Prot. MI n. 257 del 6 agosto 2021 non prevede in zona BIANCA, l’uso di dispositivi e di protezione da parte degli studenti, **salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri**.

Per le stesse attività, in palestra, è raccomandata una adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento delle attività in palestra, il CTS distingue in base al colore:

- nelle zone bianche: sono possibili le attività di squadra, ma dovranno essere privilegiate le attività individuali
- in zona gialla e arancione: si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale

Come già previsto nel precedente anno scolastico 20/21, l'utilizzo dei locali della scuola va riservato alla realizzazione di attività didattiche.

Pasti

In accordo con gli EE.LL che gestiscono il servizio di refezione, per ogni plesso dell'Istituto che prevede la mensa, sono state individuate soluzioni organizzative per assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei) e dei tempi (turnazioni).

Aerazione

I locali scolastici di ogni plesso dell'Istituto destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un **ricambio d'aria** regolare e sufficiente.

Nella sede centrale, scuola secondaria di I grado di Morozzo, è attivo un impianto di aerazione forzata per il ricambio dell'aria, per cui non è prevista l'apertura delle finestre, dal momento che il ricambio dell'aria è continuo e avviene attraverso filtri specifici.

7. MISURE IGIENICO - SANITARIE

7.1. Igiene dell'ambiente

La Dirigente scolastica assicura **quotidianamente** una **pulizia approfondita** in ogni plesso, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

La **pulizia approfondita quotidiana** di superfici in locali generali (che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) verrà effettuata, in seguito alla formazione specifica dei collaboratori, secondo le istruzioni indicate dal RSPP.

Gli **uffici della segreteria** sono oggetto di pulizia approfondita.

Le **operazioni di pulizia** sono effettuate **quotidianamente** dal rientro dei lavoratori, secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" di cui si riporta l'estratto in Allegato 1.

Nello stesso allegato è riportato un estratto con **i principi attivi indicati per le varie superfici** tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"

La **sanificazione** è l'insieme di procedimenti e operazioni atti ad **igienizzare** determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di **pulizia** e di **disinfezione**.

Poiché nei vari plessi dell'Istituto si potrebbero generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, **la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, verrà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.**

Nell'**igienizzazione** gli operatori (collaboratori scolastici) devono porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali:

- maniglie e barre delle porte e delle finestre
- sedie e braccioli
- tavoli, banchi, cattedre
- tastiere, mouse, schermi touch e simili
- interruttori della luce
- corrimano
- rubinetti dell'acqua
- pulsanti dell'ascensore
- distributori automatici di cibi e bevande
- altri possibili elementi di contatto

Poiché si intendono utilizzare anche prodotti disinfettanti, nei plessi della scuola per l'infanzia ed in quelli della primaria che ospitano bambini al di sotto dei 6 anni, alla **disinfezione** segue la fase di **risciacquo** soprattutto per gli oggetti, come i **giocattoli**, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I **servizi igienici dei plessi scolastici** sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio; i collaboratori scolastici vengono formati anche relativamente al fatto che dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In questi locali le finestre devono rimanere il più possibile aperte; ove privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute e del documento del 21 agosto 2020 “ Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia”, nonché alla loro ventilazione, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune.

7.2. Igiene personale

Prodotti igienizzanti

L'Istituto mette a disposizione in tutti i plessi **prodotti igienizzanti** (dispenser di soluzione idroalcolica) o, in caso di non reperibilità sul mercato, a base di altri principi attivi (n. di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola.

Tali prodotti sono dislocati in più punti di ogni edificio scolastico:

- in ogni aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe,
- nei bagni,
- negli uffici,
- all'ingresso del plesso,
- nei locali ad uso polivalente
- nelle palestre.

L'Istituto favorisce, anche attraverso l'informazione di tutti, in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

Mascherina di protezione

La scuola **garantirà giornalmente al personale e agli alunni la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici in cui non sia possibile garantire il distanziamento, salvo nuove disposizioni.**

Gli alunni, all'ingresso, all'uscita e durante gli spostamenti all'interno degli edifici scolastici **dovranno indossare una mascherina chirurgica**, fatte salve le dovute eccezioni.

Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, **“non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”**

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Per tutto il personale non docente, negli spazi comuni sono garantite le stesse norme di:

- **distanziamento di almeno 1 metro**
- **obbligo di utilizzo della mascherina.**

In caso di accoglienza e isolamento di soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre, viene identificato un locale apposito per ogni plesso scolastico dell'Istituto.

In tale evenienza, attraverso il personale incaricato per ogni plesso per l'attività di soccorso, il soggetto:

- sarà dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità;
- sarà attivata l'assistenza necessaria, secondo le indicazioni definite nel documento “ Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” del 21 agosto 2020

8. STUDENTI CON DISABILITA'

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata sarà pianificata dalla Direzione dell'Istituto anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Non saranno soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di **disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.**

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi viene valutato caso per caso tenendo conto delle disabilità presenti, la necessità di utilizzare unitamente alla mascherina chirurgica: guanti in nitrile e/o dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

9. SCUOLA DELL' INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che richiedono particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale, che l'Istituto ha messo allo studio.

La Direzione ha operato al fine di garantire: la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con le figure adulte, evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi.

I bambini continueranno ad essere suddivisi in sezioni, "bolle" a se stanti, in base agli spazi disponibili.

Tali gruppi saranno costanti, cioè costituiti sempre dai medesimi bambini, nelle varie attività: didattica, gioco libero, pranzo, al fine di limitare al massimo la promiscuità.

Saranno da privilegiarsi le aree esterne assegnate a ciascun gruppo, per lo svolgimento delle attività didattiche quotidiane.

9.1 Utilizzo dei dispositivi

I bambini piccoli non tollerano l'utilizzo dei dispositivi di protezione. Gli alunni della scuola dell'Infanzia non dovranno pertanto indossare la mascherina.

Non essendo possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, è previsto per il personale l'utilizzo, oltre alla mascherina chirurgica, di ulteriori dispositivi quali: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

Gli insegnanti, quando è necessario garantire una corretta comunicazione non solo verbale, possono indossare ma una visiera trasparente che consenta al bambino di vedere completamente il volto dell'adulto.

9.2 Buone pratiche di igiene

- Si garantisce l'accesso differenziato per ciascuna sezione, laddove possibile, ossia dove l'edificio prevede una porta verso l'esterno per ogni aula.
- In caso di zona di accoglienza, è consentito l'accesso ad un solo genitore per alunno.

- Al termine dell'orario di accoglienza saranno garantite l'igienizzazione e l'aerazione dei locali di transito e di accoglienza degli accompagnatori.
- I giochi e il materiale utilizzato saranno igienizzati giornalmente. Sarà temporaneamente sospeso l'utilizzo di materiali non igienizzabili e il materiale naturale o di recupero verrà smaltito dopo ogni utilizzo.
- L'aerazione dei locali sarà garantita ogni ora.
- Per evitare rischi di contagio, il momento della nanna è assicurato solo laddove sia possibile mantenere la sezione separata dalle altre. Non è consentito l'uso di zone promiscue destinate al riposo pomeridiano.
- Per evitare rischi di contagio è, altresì, vietato portare oggetti o giochi da casa; se inevitabile (es. Alunni con disabilità) devono essere puliti accuratamente all'ingresso.
- L'igiene delle mani e del viso dei bambini è a cura dell'accompagnatore, fino al momento dell'ingresso; successivamente il personale provvederà a garantire una deterzione frequente del viso e una igienizzazione frequente delle mani dei bambini.

9.3 Buone pratiche di accoglienza e ricongiungimento

- Sarà possibile accompagnare/riprendere i bambini solo fino alla zona accoglienza/corridoio dove sarà cura delle insegnanti accoglierlo e congedare il genitore o chi ne fa le veci.
- E' consentito l'ingresso ad un solo adulto per bambino/a.
- Gli ingressi e le uscite potrebbero essere scaglionati ad intervalli di tempo regolare per evitare gli assembramenti.

10. GESTIONE CASI SOSPETTI

In presenza di casi soggetti risultati positivi all'infezione da Sars-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'art.1, comma 14, del decreto legge 16 maggio 2020, n.33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n.74, nonché ai sensi dell'art.10-bis del decreto legge 22 aprile 2021 n.52, convertito dalla legge 17 giugno 2021, n.87. (DL 111/2021 art.1, comma 3)

11. PIANO DI MIGLIORAMENTO E GESTIONE, REVISIONE DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza è assicurato dalla redazione e aggiornamento del presente documento, che terranno conto delle evoluzioni tecnologiche ed organizzative dell'istituto.

La valutazione dei rischi, le misure di prevenzione e protezione e il presente documento saranno rielaborati in occasione di modifiche dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi oppure ancora quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

Qualora la situazione relativa all'esposizione (attività, tempi e relativi rischi) di uno o più lavoratori dovesse cambiare, rispetto a quanto valutato nel presente documento, si provvederà nuovamente alla redazione di una o più schede di gruppo omogeneo.

Qualora sia necessario ripetere tali attività, le stesse saranno considerate nelle modifiche da apportare al Documento di Valutazione dei Rischi. Per quanto concerne la formazione e l'informazione per i lavoratori dipendenti, l'istituto aderisce a tutte le iniziative degli organismi paritetici di categoria.

La valutazione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 rappresentata dal presente documento, dovrà essere rielaborata ogni qualvolta intervengano modifiche del processo lavorativo in genere, significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori e, comunque, ogni tre anni nel caso in cui vi siano attività soggette a sorveglianza sanitaria.

Rev.	Motivazione	Data
00		
01		
02		
03		
04		
05		